



I GIARDINI DELLA FILARMONICA

16 - 29 GIUGNO 2023

SALA CASELLA  
sabato 24 giugno ore 20**INTORNO A UN LIBRO**  
**L'ARISTOCRATICO DI LENINGRADO**con l'autore **Francesco Maria Colombo**  
e **Andrea Penna****Claude Debussy**

(1862-1918)

*Prélude à l'après-midi d'un faune* (1891-94)

(arrangiamento di Maurice Ravel, 1910)

**Pëtr Il'ič Čajkovskij**

(1840-1893)

*Valse da La bella addormentata* (1889-91)

(arrangiamento di Sergej Rachmaninoff, 1891)

**Igor Stravinskij**

(1882-1971)

da *Le Sacre du Printemps* (1911-13)(trascrizione per pianoforte a quattro mani di  
Stravinskij):

Glorification de l'élue

Évocation des ancêtres

Action rituelle des ancêtres

Danse sacrale

**Duo Bravi-Scapicchi**

Francesco Bravi

Adriano Scapicchi

*pianoforte a quattro mani*[www.filarmonicaromana.org](http://www.filarmonicaromana.org)Il progetto, promosso da Roma Capitale - Assessorato alla Cultura, è vincitore dell'Avviso Pubblico biennale "Estate Romana 2023-2024"  
curato dal Dipartimento Attività Culturali ed è realizzato in collaborazione con SIAE

***L'aristocratico di Leningrado*** (Milano, Ponte delle Grazie, 2022) di Francesco Maria Colombo racconta di arte e di artisti: è la risposta più semplice a chi si chiedesse cosa troverà in queste pagine. Più precisamente potremmo parlare, con la terminologia di Walter Benjamin, di una passeggiata tra costellazioni. Le stelle sono le arti, gli artisti e le loro creature; e a mostrarci le costellazioni che li uniscono, tra un segreto svelato e un gioco del caso, è l'autore: che ci guida a fare, con i nostri occhi e le nostre orecchie, le sue stesse scoperte. Billy Wilder e il *Tristano*, Rodenbach e *Vertigo* di Hitchcock, Karajan e Brigitte Bardot, Šostakovič e Truffaut, Nabokov e Brassens: che cosa li collega? Mentre osserviamo una nuova costellazione ci sembra di sentire quella musica, di leggere quelle pagine, di guardare quel film, di ricordare quella fotografia. Non di rado, la notte delle costellazioni si rovescia in un sottosuolo doloroso. Ma intanto sotto quel cielo abbiamo passeggiato, in buona compagnia.

**Francesco Maria Colombo** è un fotografo, direttore d'orchestra, giornalista, autore e conduttore televisivo. Vive a Milano. Ha pubblicato tre libri fotografici tra il 2013 e il 2016, *Verdi Architetto* (Allemandi), *Sguardi privati. Sessanta ritratti italiani* (Skira), *Gli ori di Parma* (Skira). Come direttore d'orchestra è attivo nel repertorio sinfonico e operistico dal 2001. Ha diretto in Italia, Stati Uniti, Canada, Messico, Brasile, Argentina, Germania, Spagna, Repubblica Ceca, Ungheria, Ucraina, Corea del Sud e Giappone. Dal 1993 al 2001 ha lavorato come redattore e critico musicale al *Corriere della Sera*. È autore e conduttore del programma televisivo *Papillons*, in onda su Classica HD nel circuito Sky TV.



I GIARDINI DELLA FILARMONICA

16 - 29 GIUGNO 2023

GIARDINI

sabato 24 giugno ore 21.30

**GERMANO MAZZOCCHETTI  
ENSEMBLE****Fanti e Santi****Germano Mazzocchetti** *fisarmonica***Francesco Marini** *sax soprano e clarinetti***Paola Emanuele** *viola***Marco Acquarelli** *chitarra***Luca Pirozzi** *contrabbasso***Valerio Vantaggio** *percussioni*

musica di Germano Mazzocchetti

**Germano Mazzocchetti Ensemble** è una formazione attiva da oltre quindici anni, le cui musiche, dello stesso Mazzocchetti, attingono a sonorità popolari e mediterranee, unite a citazioni jazzistiche e rimandi alla tradizione colta. Il risultato è una musica caratterizzata da uno spiccato sincretismo linguistico, che bene si allinea ad alcune tra le più originali esperienze della musica d'oggi.

A riassumere sapientemente la musica di Mazzocchetti è l'amico e collega Nicola Piovani nel libretto che accompagna *Muggianne*, l'ultimo CD del compositore, uscito nel 2021 e inciso dal suo ensemble: «La musica di Mazzocchetti è incatalogabile [...]. Sono presenti le radici fortissime dell'Abruzzo, della sua Città Sant'Angelo, e della musicalità della lingua angolana (così si chiama il suo dialetto). [...] Una passionale competenza per il jazz, una conoscenza approfondita del classico sinfonico-cameristico, la frequentazione del melodramma, del musical, della canzone classica napoletana, fanno di Mazzocchetti un multiforme ingegno musicale, che frequenta con perizia e disinvoltura Puccini, Mingus, Stravinskij, Cicognini, Pärt, Cioffi-Pisano... Tutto questo si sente nella sua scrittura, pur essendo in essa quasi inesistenti le citazioni dirette delle fonti e pur restando nei binari di una rigorosa compattezza stilistica».

[www.filarmonicaromana.org](http://www.filarmonicaromana.org)